

Il disordine fonologico: valutazione e trattamento - I e II livello

Roma 26 e 27 ottobre e 16 e 17 novembre
Sede: Villa Eur Parco dei Pini - P.le Champagnat, 2

Docente: Vaquer Maria Luisa Patrizia

Obiettivi:

Nella pratica clinica relativa alla valutazione e presa in carico riabilitativa dei bambini con disturbo della produzione dei suoni a fini comunicativi, si è realizzato nell'ultimo ventennio un evidente cambiamento di obiettivi ed intenti.

L'approccio clinico che considerava la competenza relativa alla formulazione delle prime parole come espressione di competenze meccaniche di produzione di determinati fonemi, ne valutava la comparsa con prove di ripetizione e/o denominazione e ne rieducava l'eventuale assenza o sostituzione con manovre meccaniche e spesso intrusive e subite passivamente dal bambino, ha oggi lasciato spazio alla applicazione di analisi linguistiche ai campioni di linguaggio infantile, raccolti in sedute semistrutturate per coglierne la valenza comunicativa.

L'attenzione si rivolge quindi sia agli aspetti riguardanti la percezione e la produzione dei suoni, sia agli aspetti cognitivo-linguistici che permettono di utilizzare i suoni nella comunicazione reale sapendo controllare l'uso distintivo secondo precise regole di combinazione imposte dal sistema fonologico della lingua.

Dai dati epidemiologici riguardanti le affluenze ai servizi di salute mentale, risulta che i disturbi specifici dello sviluppo, campo di intervento privilegiato della riabilitazione logopedica, riguardano una percentuale molto alta dell'utenza. Questi bambini presentano prestazioni a test intellettivi non verbali nella norma, ridotta ampiezza del vocabolario espressivo, importanti restrizioni della Lunghezza Media dell'Enunciato, problemi più o meno gravi nella produzione dei suoni: il loro linguaggio presenta diversi gradi di inintelligibilità ed è caratterizzato da inventario fonetico incompleto, presenza di processi insoliti e/o contrastanti o permanenza di processi di semplificazione oltre il normale periodo di abbattimento, scarso controllo delle regole di uso e di combinazione dei suoni, difficoltà nell'analisi metafonologica. Gli effetti di questo tipo di problematiche sullo sviluppo globale sono: riduzione del potenziale comunicativo influenza negativa nella stima del sé difficoltà metalinguistiche e metafonologiche correlate possibile comparsa di successive difficoltà di apprendimento

L'individuazione precoce del disturbo, la presa in carico in terapia logopedica, l'attivazione di consulenze a genitori ed insegnanti, potrebbero ridurre il disagio di un gruppo sempre più numeroso di bambini, con effetti preventivi rispetto ai disturbi correlati sopracitati, ma, nella realtà della pratica clinica, liste di attesa e carichi di lavoro eccessivi rendono sempre più difficile riuscire a rispondere al bisogno di intervento nelle giuste finestre evolutive. Si rende pertanto necessario ripensare alle procedure riabilitative, affinare le tecniche di analisi in modo da individuare con precisione gli obiettivi primari del trattamento, riorganizzare la presa in carico attivando nuove formule di intervento.

Il corso si rivolge ai logopedisti, con l'intento di garantire, oltre ad una solida preparazione teorica, l'acquisizione di una efficace operatività nella trascrizione fonetica dei campioni di linguaggio infantile, nella applicazione di procedure di analisi linguistica, nella stesura di piani di trattamento ed infine nella ideazione e realizzazione di materiale di terapia. Si prevede inoltre di effettuare una supervisione sui casi proposti dai logopedisti partecipanti al corso nel quarto incontro, appositamente previsto ad alcuni mesi di distanza dalla prima parte, per approfondire ulteriormente le metodiche riabilitative.

METODO

Didattica attiva, con presentazione di casi clinici, riferimenti teorici, discussione plenaria interattiva, lavoro individuale ed in piccoli gruppi, esercitazioni di: campionatura, trascrizione fonetica, analisi linguistica su casi clinici, elaborazione di materiale di terapia, visione di materiale audiovisivo.

Sono previsti quattro incontri di 9 ore ciascuno.

CONTENUTI DEL CORSO

- ✓ Elementi di fonetica e fonologia
- ✓ Classificazione dei suoni
- ✓ Trascrizione fonetica secondo i simboli dell'IPA
- ✓ Classificazione in tratti distintivi
- ✓ Definizione di sistema fonologico
- ✓ Analisi delle componenti attive nel processo evolutivo
- ✓
- ✓ Indici diagnostici del disordine fonologico
- ✓ Campionatura del linguaggio
- ✓ Inventario fonetico
- ✓ Analisi in tratti distintivi
- ✓ Analisi contrastiva
- ✓ Analisi in processi fonologici
- ✓ Dalla valutazione al trattamento
- ✓ Linee guida per l'intervento
- ✓ Modelli di intervento individuale e collettivo

Il corso prevede esercitazioni pratiche di campionatura, analisi dei dati e realizzazione di materiale per la terapia.

STRUMENTI DI VERIFICA

- ▲ Questionari
- ▲ Elaborati individuali effettuati applicando le procedure di analisi apprese nel corso dell'attività formativa a campioni di linguaggio normale e patologico.

Programma

I giornata

I sessione

- 09.30 Registrazione Partecipanti
- 10.00 Presentazione casi clinici
- 10.15 Definizione sistema fonologico
- 10.30 Elementi di fonetica e fonologia
- 10.45 Classificazione dei suoni
- 11.00 Esercitazione: questionario su foni, allofoni, fonemi, coppie minime, tratti distintivi
- 11.15 Correzione e discussione plenaria sul lavoro svolto individualmente
- 11.30 *Coffee Break*

- 11.45 Teorie dello sviluppo fonologico
- 12.30 Campionatura del linguaggio infantile – strumenti e metodi
- 12.45 Esercitazione: apprendimento della trascrizione fonetica

II sessione

- 14.30 Esercitazione: apprendimento della trascrizione fonetica
- 15.15 L'acquisizione delle competenze percettivo – motorie nello sviluppo tipico
- 16.30 Processi Fonologici
- 17.30 Esercitazione: analisi in processi fonologici applicata a bambini a sviluppo tipico dai 21 ai 4 mesi (lavoro individualizzato)
- 18.30 Discussione Plenaria
- 19.00 Termine lavori di giornata

PROGRAMMA II GIORNATA

I sessione

- 08.30 Tratti distintivi: definizione
- 09.00 Analisi tratti distintivi
- 09.15 Esercitazione: analisi T.D. – lavoro individualizzato su materiale clinico
- 10.00 Analisi Contrastiva
- 10.30 Analisi in processi applicata ai campioni di linguaggio patologico
- 11.00 Indici di rischio del disordine fonologico
- 11.30 *Coffee Break*
- 11.45 Analisi indipendente e relazionale
- 12.30 Presentazione di prove per la valutazione fonologica (PFLI), campionatura
- 13.00 Pausa pranzo

II sessione

- 14.00 Prove per la valutazione fonologica
- 15.00 Esercitazione: trascrizione di un campione di linguaggio di un bambino con disordine fonologico
Esercitazione: Procedure di analisi indipendente applicato al campione raccolto (lavoro individuale)
- 16.30 Discussione plenaria

17.00 Termine lavori di giornata

Programma

III GIORNATA

I sessione

08.30 Teoria sulla evoluzione neurologica

10.30 Fasi dell'approccio terapeutico

11.00 *Coffee- break*

11.15 PFLI: caso clinico I

11.30 PFLI: caso clinico II

13.30 Pausa

II sessione

14.30 Caso clinico I: dall'analisi dei dati emersi dalla valutazione alla stesura del piano di trattamento

16.00 Esercitazione: esecuzione di protocollo P.F.L.I. su campi di linguaggio: analisi dei dati ed individuazione obiettivi primari dell'intervento (I stadio)

17.00 Termine lavori terza giornata

Programma IV giornata

I sessione

08.30 Analisi dei dati e individuazione obiettivi primari dell'intervento (II stadio)

10.30 Linee guida per il trattamento

11.15 *Coffee break*

11.30 Elaborazione materiale di terapia

13.00 pausa

II sessione

14.00 Esercitazione elaborazione di un protocollo PFLI su caso clinico:dalla campionatura al trattamento(lavoro individuale)

16.00 Casi clinici

16.30 Caso clinico ECM

17.00 Termine lavori